

I luoghi del cuore

La casa dei ricordi

C'è un posto a me caro...speciale...per ricordi e bellezza. E' la casa al mare, un posto sicuro dove torno volentieri e dove, ora che sono più grande, desidero andare per trovare quello che cerco e non trovo. La casa al mare è il mio rifugio, è il luogo che mi ispira.

Purtroppo ancora non sono libera di andarci da sola e devo aspettare che la mamma mi porti, ma ho la fortuna che anche lei ami il mare e appena possiamo "scappiamo". La mamma adora passeggiare al mare e io adoro tutto quello che rappresenta per me. E' un luogo bellissimo, dove l'azzurro del cielo si avvicina e si allontana, dove le onde del mare ti cullano sulla sabbia, liberando la mente da tutti i pensieri: puoi giocare, sognare, essere libera e leggera come una piuma che volteggia nell'aria. La nostra casa è piccola ma, al tempo stesso, molto accogliente, tutta ad un piano, un piccolo soppalco e grandi finestre che portano la luce del giorno e i lumi della notte in ogni stanza. La sera, sedute sulle sedie di vimini del piccolo giardino dietro la casa, ascoltiamo il rumore della risacca che ci accarezza il cuore...

Allora...se chiudo gli occhi, penso a lei... lei, sì... lei è la mia nonna.

Questa, in realtà, è la sua casa e qui mi ha portato fin da piccola. Quante esperienze abbiamo fatto insieme! Ogni giorno una cosa nuova...con lei non ti annoiavi mai!

Appena alzate, colazione e... via sulla spiaggia: a raccogliere conchiglie, a fare castelli di sabbia, a scavare fino a trovare l'acqua. E poi... schizzi, tuffi, capriole nell'acqua...

Il pomeriggio, dopo un breve sonnello, andavamo a trovare la sua amica che ci riforniva di marmellate fatte in casa, dolci, uova e tante altre cose buone. Al ritorno non mancavano mai i nostri giochi rituali, prima di cena: "nascondino" o "altalena"... Adoravo quell'altalena, sospesa tra due grossi rami di quercia. Mentre nonna mi spingeva, mi sembrava di volare fino al cielo e mi sentivo felice e libera. La sera era il momento più intimo e raccolto: la nonna mi raccontava sempre una fiaba o i suoi ricordi di quando era giovane. Spesso, nel weekend, venivano a trovarci gli zii e il cugino... Ero molto felice quando venivano, perchè andavamo quasi sempre a pescare con la piccola barca di zio.

Quando sono lontana dalla mia casa del cuore, spesso mi torna in mente qualsiasi cosa, bella o brutta, che ho vissuto lì. So che in quella casa ho scavato...la mia tana.

I luoghi del cuore

La casa dei ricordi

C'è un posto a me caro...speciale...per ricordi e bellezza. E' la casa al mare, un posto sicuro dove torno volentieri e dove, ora che sono più grande, desidero andare per trovare quello che cerco e non trovo. La casa al mare è il mio rifugio, è il luogo che mi ispira.

Purtroppo ancora non sono libera di andarci da sola e devo aspettare che la mamma mi porti, ma ho la fortuna che anche lei ami il mare e appena possiamo "scappiamo". La mamma adora passeggiare al mare e io adoro tutto quello che rappresenta per me. E' un luogo bellissimo, dove l'azzurro del cielo si avvicina e si allontana, dove le onde del mare ti cullano sulla sabbia, liberando la mente da tutti i pensieri: puoi giocare, sognare, essere libera e leggera come una piuma che volteggia nell'aria. La nostra casa è piccola ma, al tempo stesso, molto accogliente, tutta ad un piano, un piccolo soppalco e grandi finestre che portano la luce del giorno e i lumi della notte in ogni stanza. La sera, sedute sulle sedie di vimini del piccolo giardino dietro la casa, ascoltiamo il rumore della risacca che ci accarezza il cuore...

Allora...se chiudo gli occhi, penso a lei... lei, sì... lei è la mia nonna.

Questa, in realtà, è la sua casa e qui mi ha portato fin da piccola. Quante esperienze abbiamo fatto insieme! Ogni giorno una cosa nuova...con lei non ti annoiavi mai!

Appena alzate, colazione e... via sulla spiaggia: a raccogliere conchiglie, a fare castelli di sabbia, a scavare fino a trovare l'acqua. E poi... schizzi, tuffi, capriole nell'acqua...

Il pomeriggio, dopo un breve sonnellino, andavamo a trovare la sua amica che ci riforniva di marmellate fatte in casa, dolci, uova e tante altre cose buone. Al ritorno non mancavano mai i nostri giochi rituali, prima di cena: "nascondino" o "altalena"... Adoravo quell'altalena, sospesa tra due grossi rami di quercia. Mentre nonna mi spingeva, mi sembrava di volare fino al cielo e mi sentivo felice e libera. La sera era il momento più intimo e raccolto: la nonna mi raccontava sempre una fiaba o i suoi ricordi di quando era giovane. Spesso, nel weekend, venivano a trovarci gli zii e il cugino... Ero molto felice quando venivano, perchè andavamo quasi sempre a pescare con la piccola barca di zio.

Quando sono lontana dalla mia casa del cuore, spesso mi torna in mente qualsiasi cosa, bella o brutta, che ho vissuto lì. So che in quella casa ho scavato...la mia tana.

Medie

3°

**Domanda di partecipazione per minorenni
CONCORSO ARTISTICO LETTERARIO "MARIO MARIANELLI"
Quarta edizione anno 2019**

(da compilare in ogni sua parte, pena l'automatica esclusione dal concorso)

Io sottoscritto/a CIARDI CRISTINA autorizzo mio figlio/a PUHAR SIEVA
nato/a CECINA (21) il 9/9/2006
Residente a S. CROCE S/ARNO via GIOTTO 11/G
Cap 56029 Cellulare 0347 - 9077226
E-mail SUEVI.0909@gmail.com

Dichiaro

- di frequentare/aver frequentato nell'a.s. 2019-2020
la classe III^a A
dell'Istituto C. BANTI DI S. CROCE S/ARNO (PISA)
- di aver preso visione del bando del Concorso artistico letterario "Mario Marianelli"
- di essere consapevole che la partecipazione allo stesso implica la piena accettazione e il totale rispetto di tutte le indicazioni in esso contenute nonché del giudizio insindacabile della Giuria

Garantisco

che l'opera (titolo)

LA CASA DEI RICORDI

è conforme a quanto stabilito nel Regolamento del Concorso e che la sua eventuale pubblicazione non avverrà in violazione di diritti di terzi;

Dichiaro

che l'opera presentata è frutto del mio ingegno,

e, per quanto riguarda la Sezione Letteratura, non è stata premiata in altri concorsi e non è stata pubblicata in nessuna forma, neppure sul web

Concedo

ai promotori del Concorso il diritto di pubblicazione, anche web, senza aver nulla a pretendere come diritto d'autore se non la citazione della paternità.

Presto

il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 196/2003
Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai fini istituzionali, ai sensi della legge sopra
indicata così come modificata dal Regolamento europeo 2016/679.

Luogo e data

11.12.2019

Firma del genitore

Carla Ceccato